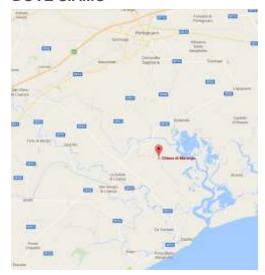
DOVE SIAMO



COME ARRIVARE

Arrivando dall'autostrada A4 Venezia-Trieste: Uscite al casello S. Stino di Livenza e seguite poi le indicazioni per Caorle. Dopo circa 12 km troverete sulla destra l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi è una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

Arrivando da S. Donà di Piave:

Seguite le indicazioni per Caorle, fino a giungere ad una rotatoria; qui seguite le indicazioni per Trieste (NON per Caorle). Attraversati i paesi di S. Giorgio di Livenza e La Salute di Livenza, ad una nuova rotatoria voltate a destra. Dopo circa 2 Km troverete l'indicazione del centro abitato di Ottava Presa; sulla sinistra vi una strada con l'indicazione "Marango". Percorsa questa strada per 2 km troverete, superato il ponte sul fiume Lemene, il monastero.

INFORMAZIONI





PROGETTO "FARE COMUNE"

L'AZZARDO NON È UN GIOCO



SABATO 4 MARZO 2017 PRESSO IL MONASTERO DEL MARANGO CAORLE (VE)

L' AZZARDO NON E' UN GIOCO

"La ludopatia non è solo un fenomeno sociale, ma è una vera e propria malattia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse.

Per ludopatia (o gioco d'azzardo patologico) si intende l'incapacità di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o fare scommesse, nonostante l'individuo che ne è affetto sia consapevole che questo possa portare a gravi conseguenze.

Per continuare a dedicarsi al gioco d'azzardo e alle scommesse, chi è affetto da ludopatia trascura lo studio o il lavoro e può arrivare a commettere furti o frodi. questa patologia condivide alcuni tratti del disturbo ossessivo compulsivo, ma rappresenta un'entità a sé.

E' una condizione molto seria che può arrivare a distruggere la vita.

Durante i periodi di stress o depressione, l'urgenza di dedicarsi al gioco d'azzardo per le persone che ne sono affette può diventare completamente incontrollabile, esponendoli a gravi conseguenze, personali e sociali.

La ludopatia può portare a rovesci finanziari, alla compromissione dei rapporti e al divorzio, alla perdita del lavoro, allo sviluppo di dipendenza da droghe o da alcol fino al suicidio".

(dal sito ufficiale del Ministero della Salute)

PROGRAMMA

INTERVENTI

Emilia Serra

Psicologa

9.30

Sabato 4 marzo:

Alessandro Nardese

Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" Sindaco di Noventa di Piave (Ve)

LAVORI DI GRUPPO

CONCLUSIONE

Lo scopo dell'incontro è duplice:

1.inquadrare il fenomeno della ludopatia da un punto di vista qualitativo e quantitativo e le conseguenti ricadute sul piano personale e sociale, a livello nazionale ed in particolare a livello regionale e territoriale (Veneto Orientale):

2.individuare e proporre azioni ed iniziative, anche istituzionali, che coinvolgano gli enti locali, che possano affrancare, persone, famiglie e comunità dagli effetti negativi di questo fenomeno che sta assumendo una dimensione crescente.